



TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI  
Sezione Fallimentare  
di Piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore  
ex art. 67 **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**

(D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14)  
[Aggiornato al 29/04/2022]

Per il **Sig. Tarsia Cristiano**, [redacted]  
[redacted] elettivamente domiciliato in Ercolano alla  
via Campania n 23 presso lo studio dell'Avv. Giusy Bagnale Cf. BGNGSY84L53L259T,  
che lo rappresenta giusta procura in calce al presente atto. Lo scrivente avvocato dichiara di  
voler ricevere le comunicazioni relative al presente giudizio al seguente numero fax  
08119339681 e /o indirizzo pec. [giusybagnale@avvocatinapoli.legalmail.it](mailto:giusybagnale@avvocatinapoli.legalmail.it)

Per la **sig.ra Marra Claudia**, [redacted]  
[redacted] elettivamente domiciliata  
in Napoli, al V.le della Costituzione, Is. F3, presso l'Avv. Rocco Truncellito, che la  
rappresenta e difende, giusta procura in calce al presente atto, nonché all'indirizzo pec del  
difensore stesso roccotruncellito@avvocatinapoli.legalmail.it

PREMESSO CHE

1. ricorrono, nella fattispecie de qua i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 2 del  
**Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza** e, segnatamente:

A. i ricorrenti Tarsia Cristiano e Marra Claudia risultano versare in stato di insolvenza, ai  
sensi dell'art. 2 della citata legge trovandosi “in una situazione nella quale non è più in grado  
di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;

B. possono essere considerati consumatori, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 1,  
lett 3 del CCII essendo “debitore la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività  
imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia  
di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del  
libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali; ”;

C. sussistono i requisiti ex art 66 CCII affinché entrambi gli istanti possano presentare un  
unico progetto di risoluzione della crisi da sovraindebitamento in quanto il loro  
sovraindebitamento ha un'origine comune.

D. i ricorrenti non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della CCII

E. entrambi non hanno utilizzato/beneficiario, nei precedenti cinque anni, di una delle procedure di cui alla medesimo Codice e non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;

F. non hanno mai beneficiario dell'esdebitazione;

G. non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;

2. il Tarsia, nel maggio 2020, ai sensi dell'art 65 comma 1 del CCII presentava istanza presso l'Organismo di Composizione della Crisi del C.O.A. di Napoli per risanare la sua situazione debitoria, ed in pari data veniva nominata come Gestore l'Avv. Francesca Costantini; durante lo svolgimento dell'istruttoria emergeva che gran parte della debitoria gravava anche sulla sig.ra Marra Claudia (all'epoca dei fatti era in corso una separazione giudiziale tra gli stessi, seguita da una sentenza di separazione [redacted]), poiché relativa ai mutui BNL, con ipoteca sull'immobile sito in [redacted] e di ciò veniva informata la sig.ra Marra, alla quale veniva prospettata in seguito per il tramite degli avvocati, la necessità di presentare un piano congiunto. Purtroppo a causa della conflittualità tra i coniugi, veniva depositato dal solo Tarsia Cristiano un ricorso al piano del consumatore presso il Tribunale di Napoli e si instaurava il procedimento avente [redacted] innanzi al Giudice dott. Marco Pugliese. Nelle more di tale procedimento, essendo sorte delle problematiche a seguito dell'opposizione sollevate dal creditore BNL poiché il mutuo ipotecario era cointestato, la dott.ssa Marra, per il tramite del suo difensore, nominato unicamente per quella procedura Avv. Rocco Truncellito all'udienza del 24.02.2022, manifestava la volontà di presentare un piano del consumatore congiunto ed in udienza il Tarsia rinunciava alla procedura al fine di ripresentare il piano congiunto (**All. 5 della relazione particolareggiata**). < Nelle more la Dr.ssa Marra riceveva notifica in data 22.1.2022 dalla BNL a mezzo dell'Avv. Aldo Corvino di intimazione di pagamento "quale obbligata solidale" dell'intero dovuto, apprendendo in quella circostanza che il Tarsia, assegnatario della dimora familiare giusta provvedimento del Tribunale di Napoli del [redacted] non avesse onorato le rate del mutuo, fonte dell'obbligazione. Tanto spingeva la Marra, a mezzo dell'Avv. Truncellito a presenziare in Tribunale nel detto procedimento aperto da Tarsia per la composizione della crisi. La Marra, in quella sede, dava, pertanto, la

disponibilità a presentare congiuntamente con il Tarsia l'istanza per la composizione della crisi de qua, essendo entrambi i coniugi parti del contratto di mutuo e delle quote immobiliari nella misura del 50% ognuno>.

3. I sig.ri Marra e Tarsia avendo appianato le loro posizioni conflittuali ed avendo raggiunto un accordo in merito alla divisione dei beni, hanno deciso di presentare un ricorso congiunto. Considerata la richiesta di nomina di Gestore effettuata in data 26.05.2020 è stato confermato come Gestore l'Avv. Francesca Costantini, iscritta all'Albo degli Avvocati del Foro di Potenza, con studio in Potenza in Via Vaccaro, n. 29, C.F. CSTFNC63M45I608D;

4. gli scriventi Avvocati hanno chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art 68 CCII, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano;

7. l'Avv. Costantini, dopo tutti i dovuti accertamenti presso le Banche dati ed i creditori ha pertanto provveduto a redigere la richiesta relazione alla quale ci si riporta integralmente, attestando il piano proposto (DOC. 2 – relazione OCC);

Tutto ciò premesso il Sig. Tarsia Cristiano e la Sig.ra Marra Claudia come sopra rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati

#### CHIEDONO

di essere ammessi alla procedura familiare per il "PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE" a norma del articolo 66 CCII e ss. secondo la proposta di seguito indicata e corredata dalla relazione dal Gestore incaricato Avv. Costantini, attestante la fattibilità della stessa.

\*\*\*

#### **SITUAZIONE DEBITORIA DEL RICORRENTE SIG TARSIA CRISTIANO**

Il Sig. Tarsia Cristiano giornalista assunto con contratto tempo indeterminato presso [REDACTED] [REDACTED] contraeva matrimonio in regime patrimoniale di comunione dei beni, con la Sig.ra Marra Claudia, anch'ess [REDACTED].  
Nell'anno 2012, in virtù di una promozione e di un trasferimento di lavoro a [REDACTED] il ricorrente, decideva di acquistare una casa a [REDACTED] in comproprietà al 50% con la coniuge. A tal fine contraeva il **Mutuo ipotecario con la UBI BANCA (OGGI BPER) (All. 8 R.P.), (contraente Tarsia e Marra garante)** di originari € 81.634,43, erogato in data 11/12/2012, con scadenza prima rata l'11.01.2013, per n. 300 rate mensili (25 anni) dell'importo di **€ 372,00** (scadenza anno 2038), con ipoteca sull'immobile per la somma di €

122.452,00. In tale posizione Marra Claudia è terza datrice di ipoteca. Importo ancora da restituire € 58.341,27, oltre n. 27 rate impagate per € 10.528,68, per un totale di € **68.869,95** come da precisazione del credito del 01.03.2022 (**All. 9 R.P.**).

Nel 2015, per le esigenze familiari, il Sig. Tarsia decise di acquistare una casa con giardino nel centro di [REDACTED]. L'immobile veniva acquistato in comproprietà dai coniugi per € 365.000,00 e necessitava di ingenti costi di ristrutturazione, entrambi i ricorrenti contraevano i seguenti mutui e finanziamenti: 1) **BNL mutuo fondiario "ipotecario", avente n. CF 113550 (contraenti Tarsia e Marra)**. Dapprima con la Banca Popolare di Ancona oggi BNL, il mutuo fondiario ipotecario, avente n. CF 113550 (**All. 10 R.P.**), intestato ad entrambi i coniugi, di originari 304.569,40, scadenza prima rata il **30.06.2015**, il quale prevedeva il rimborso di n. 300 rate mensili dell'importo di € **1.420,00** (scadenza 5/2040, 25 anni). Importo ancora da restituire € 245.730,99 oltre quota insoluti per € 25.320,57, come da richiesta di pagamento, per un totale di € **271.051,56 (All. 11 R.P.)**, interessi di mora, la cui prima rata impagata risale al 30.06.2020. A garanzia del già menzionato finanziamento è presente ipoteca volontaria iscritta per complessivi €. 622.600,00 concessa da Tarsia Cristiano e Marra Claudia sull'immobile di loro proprietà ubicato in [REDACTED] 2) **BNL mutuo fondiario "ipotecario", avente n. CF 1136107 (contraenti Tarsia e Marra)**. Un ulteriore mutuo fondiario ipotecario (**All.12 R.P.**), sempre cointestato, stipulato in data **../6/2015** di originari €. 69.000,00, il quale prevedeva il rimborso di una rata mensile di € **375,00** (scadenza 7/2035, 20 anni). Importo ancora da restituire € 51.416,79, oltre quota insoluti per € 6.529,82, interessi di mora, per un totale di € **57.946,61** la cui prima rata impagata risale al 30.06.2020 (**All. 11 R.P.**). A garanzia del predetto finanziamento è presente ipoteca volontaria iscritta per complessivi € 138.000,00 concessa dai contraenti sempre sull'immobile di loro proprietà, ubicato in Napoli. 3) **BNL Prestito personale "Serenity" chirografario n. CP1529307 (contraenti Tarsia e Marra)**. Sempre relativo all'acquisto dell'immobile, un prestito personale "Serenity" chirografario n. CP1529307, stipulato in data **../7/2015**, di originari € 23.057,64, il quale prevedeva una rata di € **128,16** (scadenza 6/2040, 25 anni). Importo ancora da restituire € 19.398,65, oltre quote insoluti per € 2.247,90, per un totale di € **21.646,55**, oltre interessi di mora, la cui prima rata impagata risale al 29.06.2020 (**All. 11 R.P.**). Nell'anno successivo la sig.ra Marra contraeva un **Prestito personale con la Compass Banca Spa avente n. 16421558.(contraente Marra -Tarsia garante)** (**All. 13 R.P.**), sottoscritto anche dal sig. Tarsia in qualità di coobbligato, concesso in data **13.07.2016**, dell'importo di € 19.564,00, importo totale dovuto 30.233,56 (**All. 14 R.P.**), il quale prevedeva il rimborso di

n. 84 rate mensili dell'importo di **€ 358,55** (scadenza 2023). Il pagamento delle rate risulta regolare ed il debito residuo ammonta ad € 6.920,12 (**All. 15 R.P.**). Dal piano di ammortamento del 15.02.2022, occorre detrarre le rate successivamente onorate relative ai mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2022 per € 1.434,2 (358,55x4). L'importo ancora dovuto è pari ad **€ 5.485,92**.

Pur se a questo punto (anno 2016), l'indebitamento risulta già notevole poiché le rate mensili ammontano complessivamente ad **€ 2.653,71** (rate di € 372,00, € 1.420,00, € 375,00, € 128,16 ed € 358,55), occorre evidenziare che il sig. Tarsia disponeva di un reddito annuale di circa € 41.600,00 e che la dott.ssa Marra nella richiesta di finanziamento del 2016 alla Compass Banca S.p.A., aveva dichiarato un reddito professionale di € 52.430,00. Pertanto, con un reddito annuale familiare di circa € 94.030,00, che corrisponde a € 7.835,83 mensili, è ragionevole pensare di poter adempiere alla totalità delle obbligazioni assunte per l'importo di € 2.653,71 (33,87% del reddito). Le rate di tutti i finanziamenti sono state regolarmente onorate sino a Maggio 2020 (le inadempienze iniziano a Giugno del 2020). Occorre però precisare che la separazione tra i coniugi e la diminuzione dei redditi della sig.ra Marra a partire dal 2017, hanno fatto sì che per il pagamento delle predette rate il Tarsia facesse ricorso ad ulteriori finanziamenti.

Con una grave crisi coniugale già in atto, iniziavano anche i problemi di [REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED] (**All. 16 R.P.**). Sempre nel Settembre del 2017 il Tarsia, conferiva mandato all'Avv. Valentina de Giovanni, la quale in data 25.10.2017, inviava una nota alla Marra al fine di sondare la disponibilità ad addivenire ad un accordo di separazione o ad un atto di negoziazione assistita (**All.17 R.P.**), nota rimasta senza alcun esito transattivo per la forte conflittualità del rapporto, che poi sfociava nella separazione giudiziale.

Con la separazione giudiziale ed i conflitti familiari, iniziano anche i problemi economici dei coniugi poiché non trovavano accordo né per i pagamenti, né per i [REDACTED]

Nell'Aprile del 2017 i coniugi decidevano di mettere in vendita la casa di [REDACTED] per estinguere il relativo mutuo ipotecario, conferendo incarico all'Agenzia Immobiliare [REDACTED] [REDACTED] che stimava il valore della casa in € 75.000,00 (**All.18 R.P.**), ma anche qui le difficoltà relazionali ostacolavano la vendita.

Nel 2018 contraeva un **Prestito all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani**. Per provvedere al pagamento dei debiti, non riuscendo a pagare le rate del mutuo, si vedeva costretto a richiedere un prestito all'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani dell'importo di € 30.000,00, il quale prevedeva una trattenuta dallo stipendio mensile per **€ 441,44. (All. 22 R.P.)**. Tale trattenuta veniva effettuata a partire dalla fine di Agosto 2018 per 84 rate mensili, ossia fino a luglio 2025. Dalla precisazione del credito del 24.11.2021, risultava un credito residuo di € 18.209,19, comprensivo delle rate di ottobre e novembre 2021 che non erano state ancora incassate (**All.24**). Comunque, considerato che si tratta di trattenute dallo stipendio, che al contratto di finanziamento è allegato il piano di ammortamento e, che dall'ultima precisazione del credito di € 18.209,19 sono state ulteriormente addebitate sullo stipendio del ricorrente le rate di ottobre, novembre e dicembre 2021, nonché quelle di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 2022 (quest'ultima nello stipendio di giugno 2022), ossia ulteriori 8 rate per un totale di € 3.531,52 (441,44x8) il credito residuo non può che essere pari ad **€ 14.677,67** (18.209,19-3.531,52).

Nel 2019 contraeva un **Finanziamento IBL Family, avente n. 41988** poiché la BNL a causa di rate non pagate del mutuo effettuava un pignoramento, ed il ricorrente al fine di scongiurare una esecuzione sull'abitazione, effettuava una cessione del V dello stipendio con IBL Family. Importo del finanziamento € 30.290,05, il quale prevedeva la restituzione di n. 84 rate per **€ 535,00**. Come da precisazione del credito del 7 marzo 2022, l'importo residuo è pari ad € 29.425,00. Da tale importo occorre detrarre le ulteriori rate scadute il 31 marzo, il 30 aprile, il 31 maggio ed il 30 giugno 2022 per un totale di € 2.140,00 (4x535,00). Pertanto il credito residuo è pari ad € 27.285,00 (**All. 26 R.P.**). Ed un ulteriore **Finanziamento n.065/23065772 con UBI BANCA, oggi BPER** stipulato in data 02.09.2019 (**All. 27 R.P.**) di originari € 15.307,54, di 48 rate mensili di **€ 371,00**, in corso per € 6.613,01 in linea capitale, impagate n. 27 rate per € 11.385,67, scadute dal 2.12.2019 al 2.2.2022, per un totale complessivo di **€ 17.998,68. (All. 9 R.P.)**.

**Contratto di noleggio ALD Automotive (Tarsia)**. Nel dicembre 2019 stipulava con ALD Automotive un contratto di noleggio il quale prevedeva rate costanti di € **177,53**. Alcune rate risultano non pagate. Il credito residuo è pari ad € **1.531,13** come da precisazione del 16.06.2022. (**All. 28 R.P.**).

**Pertanto, ad oggi, la situazione debitoria mensile è pari ad € 4.001,15** (senza considerare la rata mensile del noleggio *ALD Automotive*).

**Situazione reddituale Tarsia Cristiano**

**Reddito annuo 2020: € 48.624,24**

€ 36.906,96 (sommando il netto in busta delle 12 mensilità e della tredicesima)

€ 5.297,28 (la cessione in favore di INPGI di € 441,44 x 12 mensilità)

€ 6.420,00 (la cessione del V dello stipendio IBL Family € 535,00 x12 mensilità)

**€ 48.624,24. (All. 29)**

**Reddito annuo 2021 € 50.251,84**

€ 38.534,56 (calcolato sul netto in busta delle 12 mensilità e della tredicesima)

€ 5.297,28 (la cessione in favore di INPGI di € 441,44 x 12 mensilità)

€ 6.420,00 (la cessione del V dello stipendio IBL Family € 535,00 x12 mensilità)

**€ 50.251,84 (All. 30).**

**Reddito 2022 (Gennaio-Maggio 2022) € 20.974,16**

€ 14.661,24 (calcolato sul netto in busta delle mensilità Gennaio-Maggio 2022)

€ 1.430,72 (5 rate di tredicesima calcolata sulla base dell'importo della tredicesima 2021 di € 3.433,74)

€ 2.207,2 (la cessione in favore di INPGI di € 441,44 x 5 mensilità)

€ 2.675,00 (la cessione del V dello stipendio IBL Family di € 535,00 x 5 mensilità)

**€ 20.974,16 (All. 31).**

Pertanto, facendo la media **dei redditi degli ultimi 29 mesi** come sopra calcolati:

**€ 48.624,24 (anno 2020)**

**€ 50.251,84 (anno 2021)**

**€ 20.974,16 (Gennaio-Maggio 2022)**

**€ 119.850,24:29 mesi= € 4.132,76 somma mensile media**

Poiché le rate mensili dei debiti ammontano complessivamente ad € 4.001,15 (€ 372,00, € 1.420,00, € 375,00, € 128,16, € 358,55, € 371,00, € 441,44 ed € 535,00), la somma disponibile residua è pari ad € 131,12.

**E' evidente che il ricorrente versa in uno stato di sovraindebitamento.**

Nel caso di specie, non vi è dubbio che vi sia uno squilibrio finanziario, ovvero un'incapacità di far fronte alle uscite monetarie con le proprie entrate correnti, avendo la ricorrente redditi

poco più che sufficienti per onorare le rate delle obbligazioni assunte.

### **MERITEVOLEZZA DEL RICORRENTE SIG. TARSIA**

La posizione di sovraindebitato dell'istante è da attribuire come già sopra detto ad una crisi di coppia, sfociata in una separazione molto litigiosa, ed a riduzioni dello stipendio per entrambi, che non ha più permesso di onorare gli impegni assunti quando le capacità reddituali lo consentivano ed altresì ha determinato un ulteriore indebitamento.

Il Sig. Tarsia ha assunto obbligazioni con la sicurezza di poterle adempiere, considerato che si trattava di posizioni congiunte e di un reddito familiare di circa € 94.030,00, che corrisponde a € 7.835,00. Purtroppo dal 2017 con il peggioramento delle condizioni di salute del ricorrente, la separazione dei coniugi, le spese necessarie per il mantenimento di due diverse residenze, il rifiuto dell'uno e l'impossibilità dell'altro di pagare le rate del mutuo, le ingenti spese documentate in spese legali e [REDACTED] hanno reso non possibile il pagamento delle rate dei mutui. Il ricorrente si è trovato in enorme difficoltà ed ha contratto altri prestiti al solo fine di appianare i prestiti precedenti per evitare azioni esecutive.

### **SITUAZIONE DEBITORIA DELLA SIG.RA MARRA CLAUDIA**

**La situazione debitoria comune, come sopra evidenziata è relativa agli anni 2012 e 2015, per l'acquisto degli immobili [REDACTED] ed al 2016 per il prestito personale con la Compass Banca Spa, (All. 13 R.P.).** Quest'ultimo finanziamento era stato richiesto in parte per pagare il TFR della baby sitter [REDACTED] in parte per spese familiari e per eseguire dei lavori in casa. Il pagamento delle rate risulta regolare ed il debito residuo ammontava ad € 6.920,12 (All.15), dal quale occorre togliere le rate successivamente onorate, l'importo ancora dovuto è pari ad € **5.481,96**.

Pur se a questo punto (anno 2016), l'indebitamento risulta già notevole poiché le rate mensili ammontano complessivamente ad € **2.653,71** (rate di € 372,00, € 1.420,00, € 375,00, € 128,16 ed € 358,55), occorre evidenziare che il Sig. Tarsia disponeva di un reddito annuale di circa € 41.600,00 e che la dott.ssa Marra nella richiesta di finanziamento del 2016 alla Compass spa, aveva dichiarato un reddito professionale di € 52.430,00, derivante da reddito da Partita IVA. Pertanto, con un reddito annuale familiare di circa € 94.030,00, che corrisponde a € 7.835,83 mensili, è ragionevole pensare di poter adempiere alla totalità delle obbligazioni assunte per l'importo di € 2.653,71 (33,87% del reddito). Tant'è che le rate dei mutui sono state onorate sino al Maggio 2020. Per effettuare tali pagamenti il Tarsia ha fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti.



Prestito richiesto dalla Sig.ra [REDACTED] (madre della ricorrente) all'INPGI. Nel Settembre 2016, sottoscriveva in qualità di garante un finanziamento dell'importo di € 12.900,00, il quale prevedeva la restituzione di 72 rate costanti di € 215,14, con trattenute sulla pensione della contraente. Scadenza Ottobre 2022(All. 32 R.P.). L'importo residuo capitale al 28.02.2022 era di € 1.680,81, come da precisazione del credito datata 03.03.2022 (All. 33 – 34 R.P.). Considerato le ulteriori trattenute già effettuate nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2022 per l'importo di € 860,56; considerata la regolarità dei pagamenti poiché la rata viene trattenuta dalla pensione della [REDACTED] esiguità dell'importo rimasto di € 820,25, e l'imminente scadenza di Ottobre 2022, il deducente difensore ritiene di non inserire tale posta nel piano del consumatore.

Relativamente al reddito si precisa che quando sono stati contratti i mutui la dott.ssa Marra svolgeva la libera professione ed aveva un reddito da Partita Iva più alto.

Dalle dichiarazioni [REDACTED] relative al trattamento economico emerge quanto segue:

- Dal 01.07.2018 uno stipendio lordo di € 1.150,00 mensile, ulteriori indennità con una retribuzione annua lorda di € 26.753,52, compresa di 13°,14° e premio di produzione (All. 35 R.P.);
- Dal 01.01.2019 uno stipendio lordo di € 1.172,93 mensile, ulteriori indennità con una retribuzione annua lorda di € 27.086,16, compresa di 13°,14° e premio di produzione (All. 36);
- Dal 09.11.2020 uno stipendio lordo di € 2.783,82 mensile, ulteriori indennità con una retribuzione annua lorda di € 60.682,26, compresa di 13°,14° e premio di produzione (All. 37).

**E' evidente la mutata situazione reddituale (rispetto ai redditi precedentemente dichiarati), così come emerge dalle seguenti Dichiarazioni dei Redditi (All. 72, 73, 74 e 75), come si evince dalla seguente:**


**Tabella dichiarazione dei redditi**

REDDITI PERSONE FISICHE	PERIODO D'IMPOSTA	REDDITO COMPLESSIVO	IMPOSTA NETTA	BONUS IRPEF DA RESTITUIRE	IMPOSTA A CREDITO	ADD.REG.ALL'IRPEF DOVUTA
2018	2017	31.350,00	6.434,00	90,00	250,00	623,00
2019	2018	32.191,00	6.864,00		928,00	640,00

2020	2019	37.120,00	8.495,00		1.531,00	740,00
2021	2020	45.564,00	12.197,00		1.791,00	912,00

**Anno 2021.**

**Prestito personale EUROCOS-SIGNOR PRESTITO (Marra).** In data 12.03.2021, la dott.ssa Marra contraeva un prestito personale di € 23.519,50 estinguibile mediante cessione di un V dello stipendio (**All. 38**). Il contratto prevedeva la restituzione di € 30.000,00 mediante 120 rate mensili di € **250,00** ciascuna. La prima trattenuta è nella busta paga di Maggio 2021. Pertanto, considerate le trattenute da Maggio 2021 a Giugno 2022 (14x250,00=€ 3.500,00), il **credito residuo è pari** ad € 26.500,00 (30.000,00-3.500,00). Tale finanziamento mi è servito per le spese legali per la separazione, per traslocare nella mia nuova residenza a Napoli, ed anche per il secondo

secondo trasloco a Campobasso; spese per anticipo C.T.U. per 2 consulenti di parte nella CTU, spese per 

Considerato che sono state effettuate al momento 13 trattenute **per l'importo di € 3.250,00**, il **credito residuo non può che essere di € 26.750,00**. Richiesta valutazione finanziamento effettuata dalla finanziaria (**All.40**).

**Debito nei confronti di Agenzia delle Entrate per € 92.119,97 (Marra).** Sussiste un consistente debito a seguito di accertamenti IVA e IRPEF per errori di dichiarazione e omissioni ammesse anche dalla consulente. (**All. 41**)

**Situazione reddituale Marra Claudia**

**Reddito annuo 2021: € 42.121,72**

€ **39.388,00** (sommando il netto in busta delle 12 mensilità e della tredicesima);

€ **2.000,00** (la cessione in favore di Signor prestito a partire da Maggio 2021 di € 250,00 x 8 mensilità);

€ **733,72** (detrazione assicurazione SaiFinitalia 104,14 x 5 mensilità + 106,51 x 2 mensilità);

€ **42.121,72** (**All. 42**)

**Reddito 2022 (Gennaio-Maggio 2022)**

€ **14.364,00** (calcolato sul netto in busta delle mensilità Gennaio-Maggio 2022)

€ **812,08** (5 ratei di tredicesima calcolata sulla base dell'importo della tredicesima 2021)

€ **1.250,00** (la cessione in favore di Signor prestito di € 250,00 x 5 mensilità);

€ 532,55 (detrazione assicurazione SaiFinitalia 106,51 x 5 mensilità).

**€ 16.958,63 (All. 43)**

Pertanto, facendo la media **dei redditi degli ultimi 17 mesi** come sopra calcolati:

**€ 42.121,72 (anno 2021)**

**€ 16.958,63 (5 mesi 2022)**

**€ 59.080,35 :17 mesi= € 3.475,31 somma mensile media, arrotondata ad € 3.475,00**

Poiché le rate mensili dei debiti ammontano complessivamente ad € 2.902,71 (€ 1.420,00, € 375,00, € 128,16, € 358,55, € 371,00, € 250,00) la somma disponibile residua è pari ad € **572,79**.

Da tale somma andrebbe detratta anche la rata di 106,51 SaiFinitalia.

**E' evidente che la ricorrente versa in uno stato di sovraindebitamento.**

Occorre considerare il nucleo familiare, composto attualmente dalla ricorrente e dai due figli minori.

Nel caso di specie, non vi è dubbio che vi sia uno squilibrio finanziario, ovvero un'incapacità di far fronte alle uscite monetarie con le proprie entrate correnti, avendo la ricorrente redditi poco più che sufficienti per onorare le rate delle obbligazioni assunte.

#### **MERITEVOLEZZA DELLA RICORRENTE SIG.RA MARRA CLAUDIA**

In merito all'accertamento tributario, la Sig.ra Marra aveva dato mandato alla Dott.ssa Commercialista presso l'Ordine dei Commercialisti di Napoli [REDACTED] per gli anni in oggetto. Soltanto a seguito di accertamenti scopriva che gli adempimenti fiscali non erano stati eseguiti con regolarità, con ammissione parziale di errore della [REDACTED] che si rivolgeva per i danni parziali alla sua assicurazione e mandava copia della relativa richiesta alla Marra. In seguito a tali eventi la Marra, a partire dal mese di aprile 2022, ha cambiato commercialista. Il tutto può essere documentato da invii di comunicazioni a mezzo pec tra la Marra e la [REDACTED]

Ovviamente, alla difficoltà ad adempiere regolarmente alle rate dei mutui e dei finanziamenti si sono aggiunte nel tempo anche la difficoltà ad adempiere altre scadenze, quali ad esempio il pagamento dei tributi derivante dagli accertamenti, nonché l'iniziale assegno di mantenimento [REDACTED] a proprio carico di € 600,00 mensili.

Si può dunque affermare che il mancato rispetto degli obblighi assunti dalla ricorrente, è

dipeso da una imprevedibile mutata situazione reddituale, una contrazione del reddito a seguito del passaggio da libera professionista a lavoratrice dipendente ed il detto obbligo di mantenimento dei figli. La successiva separazione dei coniugi, alla quale è seguito, un aumento delle spese derivanti dal dover pagare un canone di locazione prima [REDACTED] [REDACTED] le relative spese di sostentamento, le spese relative ai vari giudizi e [REDACTED] [REDACTED]. Tutti questi fattori hanno avuto come conseguenza l'impossibilità di adempiere le obbligazioni assunte.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL RICORRENTE**

**Tarsia Cristiano**

### ***Patrimonio Mobiliare***

Conto corrente presso BPER avente [REDACTED] saldo debitore € 1.843,23 al 02.03.2022.

***Non possiede beni mobili registrati.***

### ***Patrimoniale Immobiliare***

Immobile sito in [REDACTED] [REDACTED] con proprietà del 50% (il restante 50% è di proprietà della sig.ra Marra) (All.55);

Immobile sito in [REDACTED] [REDACTED] categoria A/2, classe 4, consistenza 7 vani, con proprietà del 50% (il restante 50% è di proprietà della sig.ra Marra) (All.56 R.P.).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA RICORRENTE**

### ***Patrimonio Mobiliare***

Saldo C/C n. [REDACTED] presso Deutsche Bank a debito € 3.653,04.

### ***Beni mobili registrati.***

Ciclomotore Malaguti [REDACTED] immatricolato nel 2007, di scarso valore economico ed in uso al [REDACTED] (All.58 R.P.).

### ***Patrimoniale Immobiliare***

Immobile sito [redacted] con proprietà del 50% (il restante 50% è di proprietà del Sig. Tarsia (All.55 R.P. ).

Immobile sito [redacted] categoria A/2, classe 4, consistenza 7 vani, con proprietà del 50% (il restante 50% è di proprietà del Sig. Tarsia) (All.56 R.P.).

Immobile sito in [redacted] piano T-1, categoria A/2, classe 2, consistenza 9 vani, con proprietà del 167/1000 (il 666/1000 è di proprietà di [redacted] ed il 167/1000 di proprietà di [redacted] (All.57R.P.).

### **SPESE NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO DEL SIG. TARSIA**

La famiglia dell'istante è costituita da lui solo in quanto [redacted] ed a lui spetta versare un mantenimento di euro 700,00 mensilità.

Il ricorrente ha pertanto quantificato le spese mensili necessarie di seguito elencate:

- |                                    |                          |
|------------------------------------|--------------------------|
| 1) Acqua                           | Euro 50,00 (2 utenze);   |
| 2) Energia                         | Euro 153,10; (2 utenze); |
| 3) Gas                             | Euro 100,00;             |
| 4) Telefono e internet             | Euro 56,30;              |
| 5) Spese vitto                     | Euro 500,00;             |
| 6) Contratto di noleggio           | Euro 85,00               |
| 7) Condominio Napoli               | Euro 28,56               |
| 8) Spese abbigliamento             | Euro 50,00               |
| 9) Spese figli (biglietti e vitto) | Euro 100,00;             |
| 10) Spese extra figli              | Euro 100,00;             |
| 11) Imprevisti                     | Euro 50,00;              |
| 12) Spesa sanitarie                | Euro 50,00;              |
| 13) TARI                           | Euro 40,00               |

14) IMU

Euro 50,00.

Le spese sostenute e documentate (**All.70 R.P.**), per il sostentamento della famiglia ammontano ad € **1.409,96**.

**SPESE NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE DI MARRA CLAUDIA**

Occorre tenere conto che il nucleo familiare è composto dalla predetta e dai [REDACTED]

La ricorrente ha quantificato le spese mensili necessarie di seguito elencate:

1) Contratto di locazione	Euro	520,00
2) Condominio [REDACTED]	Euro	72,18
3) Gas naturale Edison	Euro	137,00
4) Edison Energia Elettrica	Euro	40,61
5) Vodafone utenze	Euro	57,42
6) acqua	Euro	30,00
7) Polizza auto	Euro	106,51
8) Vitto	Euro	800,00
10) Casag [REDACTED]	Euro	16,00
11) Biglietti viaggio (extra)	Euro	100,00
12) Tari	Euro	50,00
13) Condominio [REDACTED]	Euro	19,04
14) IMU	Euro	40,00,

per un totale di € 1.988,76 (**All.89 R.P.**).

La ricorrente ha prodotto documentazione in merito alle ulteriori spese sostenute (**All.71bis R.P.**). In merito alla polizza auto si evidenzia che la ricorrente utilizza l'autovettura di proprietà della madre [REDACTED]

Pertanto, sulla scorta di tale produzione, è possibile ipotizzare che il nucleo familiare possa far fronte alle spese mensili con una somma di circa di € **1.988,76**.

## **FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**

### **1) TARSIA CRISTIANO**

L'istante sig. Tarsia intende proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ex art 67 CCII che verrebbe finanziato dalle seguenti fonti di finanziamento:

- fonte uno. Parte dello stipendio mensile che l'istante metta a disposizione della procedura, **Da tale importo, occorre sottrarre l'importo di € 1.409,96, nonché la somma di € 700,00 che versa a titolo di mantenimento ai figli, lasciando disponibile per la procedura la somma mensile di € 2.022,8**
- fonte due il l'immobile sito in [REDACTED] il cui valore di mercato è valore di euro 68.000,00, e che è tutt'ora in vendita.

Pertanto, la somma complessiva oggi liquida da mettere a disposizione dei creditori sarà pari a euro 2.022,80. Il conferimento di tali somme è stata calcolata in modo da essere sostenibile per l'esponente che avrebbe un reddito residuo per fronteggiare la soddisfazione delle esigenze incompressibili di vita della famiglia, anche secondo i parametri Istat, in assenza della soddisfazione delle quali cadrebbero sotto la soglia di povertà e non potrebbero sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

### **2) MARRA CLAUDIA**

L'istante sig.ra Marra intende proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ex art 67 CCII che verrebbe finanziato attraverso la seguente fonte di finanziamento:



- parte dello stipendio mensile che l'istante metta a disposizione della procedura, **Da tale importo, occorre sottrarre l'importo di € 1.988,76, lasciando disponibile per la procedura la somma mensile di € 1,486,24**

**Per un accordo intervenuto tra le parti ai fini della separazione, la proprietà dell'immobile sito [REDACTED] sarà così divisa:**

**il 60% a Tarsia Cristiano ed il 40% a Marra Claudia, come da scrittura privata e piantina.**

**La predetta scrittura privata prevede, altresì, che Marra ceda la quota di sua proprietà (50%) dell'immobile sito in [REDACTED] al Tarsia e che costui provveda al pagamento integrale del mutuo ipotecario Ubi Banca, oggi BPER – n. 011/23263139.**

**situazione debitoria TARSIA CRISTIANO (tabella2 R.P.)**

<b>BNL (PRIVILEGIATO)</b>	Mutuo ipotecario – n. 1135501	162.630,93  (60%)	In solido Tarsia-Marra
<b>BNL (PRIVILEGIATO)</b>	Mutuo ipotecario – n. 1136107	34.767,96  (60%)	In solido Tarsia-Marra
<b>UBI BANCA, OGGI BPER (PRIVILEGIATO)</b>	Mutuo ipotecario – n. 011/23263139	68.869,95  (100%)	Contraente Tarsia- Marra terza datrice d'ipoteca
<b>TOTALE PRIVILEGIATI</b>		<b>266.268,84</b>	
<b>BNL (CHIROGRAFARIO)</b>	Finanziamento Serenity	12.987,93  (60%)	In solido Tarsia-Marra
<b>UBI BANCA, OGGI BPER (CHIROGRAFARIO)</b>	Finanziamento – n.065/23065772	17.998,68	
<b>UBI BANCA, OGGI BPER (CHIROGRAFARIO)</b>	Conto corrente 	1.843,23	Tarsia Cristiano
<b>ALD AUTOMOTIVE SRL</b>	Contratto di noleggio  40413638	1.531,16	Tarsia Cristiano
<b>ABC acqua bene comune di </b>	Rate insolute dal Dicembre 2019	6.544,65	Tarsia Cristiano
<b>IBL FAMILY (CHIROGRAFARIO)</b>	Cessione del V– n. 41988	27.285,00	Tarsia Cristiano
<b>INPGI (CHIROGRAFARIO)</b>	Delega di pagamento	14.677,67	Tarsia Cristiano
<b>TOTALE CHIROGRAFARI</b>		<b>82.858,02</b>	
<b>TRIBUTI VARI</b>			
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI</b>	Ruoli esattoriali	11.988,06	Tarsia Cristiano
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE NAPOLI</b>	Ruoli esattoriali e debiti non ancora iscritti a ruolo	252,35	Tarsia Cristiano
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE L'AQUILA</b>		233,49	Tarsia Cristiano



COMUNE DI [REDACTED]	Contravvenzioni	1.149,62	Tarsia Cristiano
TARI		2.473,00	Tarsia Cristiano
<b>TOTALE TRIBUTI</b>		<b>16.096,52</b>	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>365.223,38</b>	
<b>COSTI DELLA PROCEDURA</b>			
COMPENSO OCC (PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE)	Costo Procedura	12.216,28	
COMPENSO AVV. BAGNALE (PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE)	Parcella Adv. Bagnale	5.502,00	
<b>TOTALE PROCEDURA</b>		<b>17.718,28</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>382.941,66</b>	

**situazione debitoria MARRA CLAUDIA (Tabella 3-R.P.)**

<b>BNL (PRIVILEGIATO)</b>	Mutuo ipotecario – n. 1135501	108.420,62 (40%)	In solido Tarsia-Marra
<b>BNL (PRIVILEGIATO)</b>	Mutuo ipotecario – n. 1136107	23.178,64 (40%)	In solido Tarsia-Marra
<b>TOTALE PRIVILEGIATI</b>		<b>131.599,26</b>	
<b>BNL (CHIROGRAFARIO)</b>	Finanziamento Serenity 21.646,55	8.658,62 (40%)	
<b>COMPASS (CHIROGRAFARIO)</b>	Finanziamento n. 16421558	5.485,92	MARRA (Tarsia coobbligato)
<b>C/C/ Deutsche Bank</b>	[REDACTED]	3.653,04	
<b>EUROCQS-SIGNOR PRESTITO</b>	Cessione del V	26.500,00	

<b>ABC COMUNE DI NAPOLI</b>	Rate dicembre 2019 (50%)	118,74	
<b>Totale debiti chirografari</b>		<b>44.416,32</b>	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>176.015,58</b>	
<b>AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE CAMPANI</b>			
<b>ADER privilegiato</b>		86.900,51	
<b>ADER chirografario</b>		5.357,61	
<b>TOTALE ADER</b>		<b>92.250,12</b>	
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>268.265,7</b>	
<b>COSTI DELLA PROCEDURA</b>			
<b>COMPENSO OCC (PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE)</b>	Preventivo	9.777,61	
<b>COMPENSO Avv. TRUNCELLITO (PRIVILEGIATO IN PREDEDUZIONE)</b>	Parcella	3.000,00	
<b>TOTALE COSTI PROCEDURA</b>		<b>281.043,31</b>	

## **PROPOSTA PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI**

### **TARSIA CRISTIANO**

Premesso che il comma 3 dell'art. 67 del CCII sancisce che *“La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4.*

*4. È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di*

liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC. " si procede a formulare la seguente proposta:

**- Soddisfazione in prededuzione 100% (Tabella 4 R.P.):**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
O.C.C.	PRIVILEGIATO PREDEDUZIONE	12.216,28	100%	12.216,29
COMPENSO AVV.BAGNALE	PRIVILEGIATO PREDEDUZIONE	5.502,00	100%	5.200,00
<b>TOTALE</b>		<b>17.718,28</b>		<b>17.718,28</b>

**soddisfazione al 100% dei seguenti crediti privilegiati (Tabella 4.1R.P.):**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
Mutuo BNL n. 1135501	PRIVILEGIATO	162.630,93	100%	162.630,93
Mutuo BNL n. 1136107	PRIVILEGIATO	34.767,96	100%	34.767,96
Mutuo BPER n. 011/23263139	PRIVILEGIATO	68.869,95	100%	68.869,95
<b>TOTALE</b>		<b>266.268,84</b>		<b>266.268,84</b>

**soddisfazione al 50% Tabella 4.2 R.P.):**


CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
INPGI	PRIVILEGIATO	<b>14.677,67</b>	50%	<b>7.338,83</b>

**soddisfazione al 50%dei seguenti crediti privilegiati (Tabella 4.3 R.P.)**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
ADER CAMPANIA	PRIVILEGIATO	4.854,59	50%	2.427,30

DEBITO NON A RUOLO	PRIVILEGIATO	252,35	50%	126,17
TARI	PRIVILEGIATO	2.473,00	50%	1.236,5
TOTALE		<b>7.579,94</b>		<b>3.789,97</b>

**Tabella 4.4 soddisfazione al 30% dei crediti chirografari di Agenzia delle Entrate ed altri creditori al 30%:**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
ADER L'AQUILA	CHIROGRAFARIO	233,49	30 %	70,04
ADER CAMPANIA	CHIROGRAFARIO	7.143,47	30 %	2.143,04
COMUNE DI NAPOLI	CHIROGRAFARIO	1.149,62	30 %	344,88
TOTALE		<b>8.526,58</b>		<b>2.557,96</b>
ALTRI CREDITORI	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
BNL - Serenity	CHIROGRAFARIO	12.987,93	30 %	3.896,37
Ubi Banca-BPER	CHIROGRAFARIO	17.988,68	30 %	5.399,60
Ubi Banca-BPER	CHIROGRAFARIO	1.843,23	30 %	552,96
IBL Family	CHIROGRAFARIO	27.285,00	30 %	8.185,5
ALD AUTOMOTIVE	CHIROGRAFARIO	1.531,16	30 %	459,34
ABC COMUNE DI 		6.544,65	30 %	1.963,39
TOTALE ALTRI CREDITI	CHIROGRAFARIO	<b>68.180,65</b>	30%	<b>20.457,16</b>
<b>Tabella 4.5</b> <b>Riepilogo</b>				
PRIVILEGIATI	IN PREDEDUZIONE	17.718,28	100%	17.718,28
PRIVILEGIATI	IPOTECARI	266.268,84	100%	266.268,84
PRIVILEGIATI	IMPOSTE	7.579,94	50%	3.789,97

PRIVILEGIATO	ALTRO TITOLO INPGI	14.677,67	50%	7.338,83
CHIROGRAFARI	IMPOSTE	8.526,58	30%	2.557,96
CHIROGRAFARI	ALTRI	68.180,65	30%	20.457,16
	TOTALE DEBITI	382.951,96	DEBITI DA RIPIANARE	318.131,04

L'istante, in ottemperanza al nuovo CCII e s.m., ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano del consumatore al fine di ripianare i debiti contratti.

**Considerato che il reddito medio mensile è pari ad € 4.132,76, che da tale importo, occorre sottrarre l'importo di € 1.409,96, nonché la somma di € 700,00 che versa a titolo di mantenimento [REDAZIONE] la somma che il ricorrente mette a disposizione della procedura è pari ad € 2.022,8 mensili.**

Il ricorrente propone di ristrutturare i propri debiti in 13 anni e 2 mesi, offrendo l'importo complessivo di € 318.131,04 che verrà proporzionalmente diviso tra tutti i creditori, con il pagamento di n. 158 rate di cui n. 157 rate costanti mensili di € 2.022,8 ed un'ultima rata di € 551,44 a decorrere dall'omologazione del piano. Tale importo corrisponde al **82,94%** del debito totale.

Per quanto riguarda i costi della procedura, sono state considerate ai fini della redazione della proposta di ristrutturazione del debito, le parcelle elaborate dai professionisti

Il piano del ricorrente prevede i seguenti pagamenti in favore di:

**O.C.C. di € 12.216,28 e Avv. Bagnale per € 5.502,00:**

rata 1, 2, 3, 4, 5 di € 1.011,4 in favore dell'O.C.C. ed € 1.011,4 in favore dell'Avv. Bagnale,  
rata n. 6 € 445,00 in favore dell'Avv. Bagnale.

Quota parte rata n.6 di € 1.577,80 in favore dell'O.C.C.,

rata n. 7 e 8 di € 2022,8 in favore dell'O.C.C.,

rata n. 9 di € 1.535,88 in favore dell'O.C.C..

**Mutuo Bnl n. 1135501 di € 162.630,93:**

**quota parte rata n. 9 di € 486,92,**

dalla rata 10 alla rata 89 di € 2.022,80,

rata 90 di € 320,01.

**Mutuo Bnl n. 1136107 di € 34.767,96:**

quota parte rata 90 € 1.702,79,

rata 91 alla 106 di € 2.022,80,

rata 107 di € 700,37.

**Mutuo Bper di € 68.869,95**

Quota parte rata 107 di € 1.322,43,

rata n. 108 alla 140 di € 2.022,80,

rata n. 141 € 795,12.

**INPGI di € 7.338,83**

Quota parte rata 141 ed € 1.227,68,

rata 142 e 143 e 144 di € 2.022,80,

rata 145 di € 42,75.

**ADER PRIVILEGIATO di € 3.789,97**

Quota parte rata n. 145 di € 1.980,05,

rata 146 di € 1.809,92.

**Altri tributi chirografari di € 2.557,96**

Quota parte rata n. 146 di € 212,88,

rata n. 147 di € 2.022,80,

rata n. 148 di € 322,28.

**BNL SERENITY di € 3.896,37**

Quota parte rata 148 di € 1.700,52,

rata n. 149 di € 2.022,80,

rata n. 150 di € 173,05.

**UBI BANCA- BPER di € 5.399,60**

Quota parte rata n.150 di € 1.849,75,

Rata 151 di € 2.022,80,

Rata 152 di € 1.527,05.

**UBI BANCA- BPER di € 552,96**

Quota parte rata n. 152 di € 495,75,

Rata n. 153 di € 57,21.

**IBL FAMILY di € 8.185,5**

Quota parte rata n. 153 di € 1.965,59,

Rata 154, 155, 156 di € 2.022,80,

Rata n. 157 di € 151,51.

**Ald Automotive di € 459,34**

Quota parte di rata 157 di € 459,34.

ABC Comune di [redacted] di € 1.963,39

Quota parte rata n. 157 di 1.411,95,

Rata n. 158 di € 551,44.

**Tabella Rate (Tabella 5 R.P.)**

ANNI	MESI												Totale Anno	Totale Debito Pagato
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	24.273,60
2	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	48.547,20
3	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	72.820,80
4	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	97.094,40
5	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	121.368,00
6	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	145.641,60
7	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	169.915,20
8	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	194.188,80
9	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	218.462,40
10	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	242.736,00
11	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	267.009,60
12	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	291.283,20
13	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	2022,80	24.273,60	315.556,80
14	2022,80	551,44											2.574,24	<b>318.131,04</b>

Il Tarsia ha dichiarato che, non appena egli avrà effettuato il trasferimento di proprietà della quota della Marra in proprio favore, si procederà alla vendita dell'immobile sito in [redacted] per il tramite dell'Agenzia Immobiliare e metterà a disposizione della procedura l'eventuale ricavato della vendita. Ciò comporterà un accorciamento dei tempi della procedura.

Si precisa che il TFR non può essere messo a disposizione della procedura poiché in precedenza è stato già richiesto un anticipo.

**MARRA CLAUDIA**

Premesso che il comma 3 dell'art. 67 del CCII sancisce che *“La proposta può prevedere anche la falcidia e la ristrutturazione dei debiti derivanti da contratti di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio, del trattamento di fine rapporto o della pensione e dalle operazioni di prestito su pegno, salvo quanto previsto dal comma 4.*

*4. È possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della*

causa di prelazione, come attestato dall'OCC. " si procede a formulare la seguente proposta:

**soddisfazione in prededuzione (Tabella 6 R.P.):**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
OCC	PREDEDUZIONE	9.777,61	100%	9.777,61
AVV. TRUNCELLITO	PREDEDUZIONE	3.000,00	100%	3.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>12.777,61</b>		<b>12.777,61</b>

**soddisfazione al 100% crediti privilegiati (Tabella 6.1 R.P.):**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
Mutuo BNL n. 1135501	PRIVILEGIATO	108,420,62	100%	108.420,62
Mutuo BNL n. 1136107	PRIVILEGIATO	23.178,64	100%	23.178,64
<b>TOTALE</b>		<b>131.599,26</b>		<b>131.599,26</b>

**Soddisfazione 50 % e 30 % Agenzia delle Entrate e Riscossione Campania (Tabella 6.2 R.P.):**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
ADER CAMPANIA	PRIVILEGIATO	86.900,00	50%	43.450,25
ADER CAMPANIA	CHIROGRAFARIO	5.219,47	30%	1.607,28
<b>TOTALE ADER</b>		<b>92.119,97</b>		<b>45.057,53</b>

**soddisfazione creditori chirografari al 30% (Tabella 6.3 R.P.):**

CREDITORE	TIPO	EURO	SODDISFAZIONE	IMPORTO
-----------	------	------	---------------	---------



COMPASS	CHIROGRAFARIO	5.485,92	30%	1.645,77
BNLSERENITY	CHIROGRAFARIO	8.658,62	30%	2.597,58
EUROCQS	CHIROGRAFARIO	26.500,00	30%	7.950,00
SCOPERTO DI C/C	CHIROGRAFARIO	3.653,04	30%	1.095,91
ABC NAPOLI	CHIROGRAFARIO	118,74	30%	35,62
<b>TOTALE</b>		<b>44.416,32</b>		<b>13.324,88</b>

### riepilogo debiti (Tabella 6.4 R.P.)

<b>CREDITO</b>				
<b>PRIVILEGIATO</b>	<b>IN PREDEDUZIONE</b>	12.777,61	100%	12.777,61
<b>PRIVILEGIATO</b>	<b>IPOTECARIO</b>	131.599,26	100%	131.599,26
<b>PRIVILEGIATO</b>	<b>ALTRO TITOLO</b>	86.900,00	50%	43.450,25
<b>CHIROGRAFARIO</b>	<b>ADER</b>	5.219,47	30%	1.607,28
<b>CHIROGRAFARIO</b>		44.416,32	30%	13.324,88
<b>TOTALE</b>	<b>DEBITO</b>	<b>275.693,19</b>	<b>DA RIPIANARE</b>	<b>202.759,28</b>

L'istante, in ottemperanza alla nuovo CCII, ha deciso di sottoporre ai propri creditori un piano del consumatore al fine di ripianare i debiti contratti.

**Dal reddito mensile medio di € 3.475,31, arrotondato ad € 3.475,00, sottraendo l'importo di € 1.988,76 (spese necessarie mensili), la somma che la ricorrente mette a disposizione della procedura è pari ad € 1.486,24 mensili.**

La ricorrente propone di ristrutturare i propri debiti in 11 anni e 5 mesi, offrendo l'importo complessivo di € **202.759,28** che verrà proporzionalmente diviso tra tutti i creditori, con il pagamento di n. 136 rate costanti mensili di € **1.486,24**, ed un'ultima rata la 137 di € 630,64, a decorrere dall'omologazione del piano. Tale importo corrisponde al **73,54 %** del debito totale.

Per quanto riguarda il pagamento dei costi della procedura, sono state considerate ai fini della redazione della proposta di ristrutturazione del debito le parcelle elaborate dai professionisti-

Il piano della ricorrente prevede i seguenti pagamenti in favore di:

**O.C.C. di € 9.777,61 ed Avv. Truncellito per € 3.000,00**

rata 1, 2, 3, 4 di € 743,12 in favore dell'O.C.C. ed € 743,12 in favore dell'Avv. Truncellito,

rata n. 5 di € 27,52 in favore dell'Avv. Truncellito ed € 1.458,72 in favore dell'O.C.C.,

rata n. 6, 7, 8 di € 1.486,24 in favore dell'O.C.C.,

rata n. 9 di € 887,69 in favore dell'O.C.C..

**Mutuo Bnl n. 1135501 di € 108.420,62**

rata n. 9 di € 598,55,

rata n. 10 e sino alla rata n. 81(72 rate di € 107.009,28),

rata n. 83 sarà di € 812,79.

**Mutuo Bnl n. 1136107 di € 23. 178,64**

rata n. 83 per € 673,45,

dalla rata n. 84 alla 98,

la rata 99 per € 211,59.

**Ader Privilegiato e chirografario per € 45.057,53**

Rata n. 99 per € 1.274,65,

dalla rata 100 rata n. 128,

rata 129 di € 681,92.

**Compass SPA di € 1.645,77**

rata 129 di € 804,32,

rata 130 di € 841,45.

**BNL“Serenity” di € 2.597,58**

rata n. 130 di € 644,79,

rata n. 131 di € 1.486,24,

rata n. 132 di € 466,55.

**Eurocqs di € 7.950,00**

Rata n. 132 di € 1.019,69,

n. 133,134,135,135 per € 5.944,96,

n. 136 per € 985,35.

**Scoperto di C/C per € 1.095,91**

rata n. 136 di € 500,89 C/C Deutsche Bank,

rata n. 137 di € 595,02 C/C Deutsche Bank e ABC comune di  di € 35,62 con la rata

n. 137.

**Tabella n.7**

ANNI	MESI												Totale Anno	Totale Debito Pagato	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
1	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	17.834,88
2	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	35.669,76
3	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	53.504,64
4	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	71.339,52
5	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	89.174,40
6	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	107.009,28
7	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	124.844,16
8	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	142.679,04
9	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	160.513,92
10	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	178.348,80
11	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	17.834,88	196.183,68
12	1.486,24	1.486,24	1.486,24	1.486,24	630,64									6.575,60	<b>202.759,28</b>

## SOSTENIBILITA' DELLA PROPOSTA DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

La proposta è da considerarsi vantaggiosa in quanto i beni immobili posseduti dal ricorrente, entrambi con una quota di proprietà di ½, non sono di facile vendita e lì dove si riuscissero a vendere alla condizioni di mercato attuali, post pandemia, la vendita coprirebbe solo i creditori privilegiati, ovvero le Banche mentre, da tale vendita i creditori chirografari non ne avrebbero alcun beneficio. Come noto, ai sensi dell'art. 67, comma 3 CCII i creditori privilegiati possono non essere soddisfatti integralmente se ne viene assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in caso di liquidazione. Nel caso de quo il consumatore, pur consapevole di questa possibilità, propone ai creditori privilegiati una soddisfazione in misura pari al 100% del credito garantito, ed in tempi più brevi rispetto alla scadenza contrattuale, pagando quanto dovuto in misura leggermente ridotta per i prestiti ma in un durata inferiore di tempo con rate che non gli limitano la possibilità di vivere dignitosamente ex art 68 CCII comma 3, che stabilisce per il debitore un tenore di vita dignitoso.

### In merito alla convenienza dell'alternativa liquidatoria.

Proprietà del seguente immobile sito in [REDACTED]

[REDACTED] categoria A/2, classe 4, consistenza 7 vani, in proprietà dei ricorrenti, il suo valore medio è pari ad € 425.00,00.

Considerata la prima base d'asta (-25%) per € 318.750,00 e le spese della procedura che si stimano intorno al 10% in prezzo ricavabile è pari ad € **286.875,00** e nella migliore delle

ipotesi di un solo secondo tentativo al prezzo di € 239.062,5 a cui andrebbero sottratte le ingenti spese della procedura pari al 10%, quantificate in € 23.906,25, il valore presumibilmente ricavabile dall'alternativa liquidatoria è pari ad € **215.156,25**.

I ricorrenti possiedono anche la proprietà del seguente immobile sito   


(proprietà al 50%).

Considerata la prima base d'asta (-25%) per € 36.225,00, a cui andrebbero ulteriormente sottratte le spese della procedura pari al 10%, il prezzo ricavabile è pari ad € **32.602,5** ed un secondo tentativo al prezzo di € 27.168,75, a cui andrebbero ulteriormente sottratte le spese della procedura pari al 10% per un importo di € **24.451,87**.

In entrambi i casi gli Istituti Bancari saranno maggiormente soddisfatti attraverso la procedura del piano del consumatore che gli attribuisce il 100% di quanto ancora dovuto.

Pertanto alla stregua di tutto quanto detto si ricorre

All'On.le Tribunale di Napoli affinché: svolte le formalità di rito, Voglia ammettere il Signor Tarsia Cristiano e la Sig.ra Marra Claudia alla procedura di piano di ristrutturazione e, conseguentemente, fissare con decreto l'udienza di comparizione disponendo le comunicazioni di rito a cura dell'O.C.C. della proposta e del decreto.

Disponga inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che ciò potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano medesimo.

Dichiari infine la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali.

Con espressa riserva di apportare modifiche e/o integrazioni alla proposta di accordo, entro il termine che il Giudice riterrà di voler eventualmente concedere.

In via istruttoria, si allega la seguente documentazione:

allegati

1. Relazione particolareggiata Avv Costantini
- 2, mandato legale Avv Bagnale e mandato legale Avv Truncellito
3. Scrittura privata e piantina

Ai fini del versamento del contributo unificato, si dichiara che la presente controversia verte in materia di composizione della crisi da sovraindebitamento ed è soggetta al contributo fisso nella misura di €98,00.

Con salvezza di ogni diritto.

NAPOLI 04/09/2022

Avv Giusy Bagnale

Avv Rocco Truncellito